

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



Napoli

Maschio Angioino
Telef. 425220

NOTIZIARIO SEZIONALE

Saluto del Presidente.

Nell'accettare, ancora una volta, l'onore e l'onere della massima carica in seno alla Sezione di Napoli del C.A.I., desidero ringraziare quanti hanno creduto nella mia elezione e quanti hanno collaborato con me nel Consiglio uscente.

Spero di poter proseguire sulla via chiaramente tracciata dai miei illustri predecessori con l'aiuto dei consiglieri e dei soci tutti, ponendomi perciò a disposizione di tutto il Sodalizio. Mi rivolgo anche ai soci che furono attivi e fedeli della Sezione, e che man mano si stanno allontanando, spesso anche per cause indipendenti dalla loro volontà, raccomando loro una maggiore assiduità anche nel frequentare le gite, suddivise in modo da adattarsi alla disponibilità ed esigenza di ciascuno.

Quanto ci aspetta, tutti già lo sanno, a cominciare dal riassetto per la precaria situazione della disponibilità della Sede, all'organizzazione del corso di roccia, all'impegno per la compilazione della Guida dei Monti della Campania cui spero molti più soci vorranno dedicarsi.

Collaboriamo dunque tutti (e sulla carta siamo ormai circa 550) per risolvere i problemi che sorgono man mano e con la speranza che questi due anni di Presidenza possano portare il Sodalizio napoletano, che nel prossimo anno compie 110 anni, all'altezza delle migliori tradizioni.

RENATO DE MIRANDA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 21-3-980

Sono presenti 73 soci, ed altri 49 si sono fatti rappresentare a mezzo delega, per cui il totale è di 122 soci votanti.

L'Assemblea si apre alle ore 20,00 con la nomina del dott. Luigi Ajì a Presidente di assemblea e della sig.na Stefania Ricciardi a segretaria.

Viene data la parola al Presidente Dott. Renato de Miranda che espone l'attività svolta nel biennio precedente.

I punti numero 2, 4, 5 dell'ordine del giorno vengono approvati per alzata di mano e si passa senz'altro al punto numero 6, cioè alle votazioni per le nomine delle cariche sociali.

Alla presenza dei due scrutatori, Fabrizia Criscuolo ed Emilio Benedusi, viene aperta l'urna delle schede per l'elezione alla presidenza e vengono scrutinati i voti che sono così ripartiti:

Dott. Renato de Miranda	voti 97
Avv. Manlio Morrica	» 17
Dott. Alfonso Picocchi	» 6
Ing. Carlo De Vicariis	» 2

Il Dott. Luigi Ajì proclama il Dott. Renato de Miranda Presidente della Sezione di Napoli del Club Alpino Italiano per il biennio 1980-82.

Si passa quindi allo scrutinio delle schede con i voti per gli 8 consiglieri.

Su 119 votanti si hanno i seguenti risultati:

Dott. Giovanni Fabiani	voti 111
Dott. Aurelio Nardella	» 97
Dott. Alfonso Piciocchi	» 95
Arch. Rosario Paone	» 91
Prof. Giulia Irace	» 70
Rag. Raffaele Lombardi	» 68
Sig. Pierangelo Terranova	» 62
Ing. Carlo De Vicariis	» 56
Dott. Vincenzo Busico	» 44
Prof. Emanuela Cascini	» 36
Avv. Manlio Morrica	» 35
Dott. Carmine Amoroso	» 32

Seguono altri soci con minor numero di voti ed i consiglieri della Sezione sono nominati nelle persone dei:

Dott. Giovanni Fabiani
 Dott. Aurelio Nardella
 Dott. Alfonso Piciocchi
 Arch. Rosario Paone
 Prof. Giulia Irace
 Rag. Raffaele Lombardi
 Sig. Pierangelo Terranova
 Ing. Carlo De Vicariis

che compongono il Consiglio della Sezione per il biennio 1980-82.

Per i delegati all'Assemblea dei Delegati vengono votati:

Ing. Armando Rapolla Testa	voti 36
Dott. Renato De Miranda	» 25
Avv. Manlio Morrica	» 18
Dott. Alfonso Piciocchi	» 11

Seguono altri soci con pochi voti.

Vengono nominati Delegati all'Assemblea dei Delegati:

Dott. Renato De Miranda (Delegato di diritto)
 Ing. Armando Rapolla Testa
 Avv. Manlio Morrica

Ed infine lo scrutinio dei voti per i revisori dei conti dà i seguenti risultati:

Dott. Salvatore Zeuli	voti 69
Avv. Francesco S. De Falco	» 59
Ing. Carlo De Vicariis	» 7
Sig.ra Alma De Vicariis	» 6

Seguono altri soci con numero minore di voti.

Sono perciò nominati revisori dei conti:

Dott. Salvatore Zeuli
 Avv. Francesco S. De Falco
 Sig.ra Alma De Vicariis (supplente)

La seduta dell'Assemblea viene chiusa alle ore 23,30.

Il Segretario
 STEFANIA RICCIARDI

Il Presidente
 LUIGI AJÌ

NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA

TESSERAMENTO 1980

Il rinnovo dell'associazione da parte dei soci 1979 ha subito un brusco ral-

lento: ben 233 su 507 devono ancora procedere al versamento della quota annuale.

Si ricorda ancora che il mancato rinnovo entro il 31 marzo comporta la decadenza di tutti i diritti attribuiti ai soci (invio rivista, sconti, assicurazione, ecc.) mentre impone l'aumento della quota di L. 500 per ritardato versamento.

A tutti i soci che non hanno ancora provveduto al rinnovo, il presente notiziario viene inviato a titolo di primo sollecito ed in esso viene incluso un bollettino di versamento in c/c postale.

Nell'importo è incluso anche il rimborso spese di L. 500 per l'invio del bollino a mezzo posta.

AMMISSIONE SOCI

Continua, invece, l'afflusso di nuovi soci che ha raggiunto il numero di 45.

Nelle ultime due riunioni di consiglio sono state approvate le seguenti ammissioni:

11.3.80

Dr. Carmine AMOROSO	ordinario	Napoli	Prov. da Cava T.
Anna Maria ASTE DIVIETO	ordinario	Napoli	Studente
Concetta BANDISTA	ordinario	Piedimonte M.	Impiegata
Mauro Carlo COLLEONI	giovane	Piedimonte M.	Studente
Bruno DI FILIPPO	ordinario	Napoli	Medico
Fabio DI MONTE	giovane	Napoli	
M. Matilde FIGARI VEZZOSO	aggregato	Napoli	Studente
Giuseppe GUZZETTA	ordinario	Napoli	Prof. Univers.
Francesco PAGANO	giovane	Castellamm. St.	Scolaro
Mario PORZIO	ordinario	Napoli	Prof. Univers.
Rita RONDÌ COLLEONI	aggregato	Piedimonte M.	Casalinga
Giovanni VEZZOSO	ordinario	Napoli	Dirig. d'azienda
Stefano VEZZOSO	aggregato	Napoli	Studente

31.3.80

Teodoro BERNARD	ordinario	Napoli	Insegnante
Giovanna CIAMPOLILLO	ordinario	Napoli	Studente
Marco de FALCO	ordinario	Napoli	Pensionato
Riccardo de FALCO	aggregato	Napoli	Studente
Orazio PERROTTA	ordinario	Paola	Studente
Renato PERROTTA	ordinario	Paola	Studente
Luciano ROMEO	aggregato	Paola	Studente

A tutti il nostro benvenuto!

Chi non l'avesse ancora fatto, è invitato a ritirare la tessera presso la segreteria presentando una fotografia.

PRESENTAZIONE NUOVI SOCI

In ossequio alle nuove norme diramate dalla Sede Centrale in relazione al tesseramento, la domanda di ammissione deve essere compilata su appositi modelli meccanografici che poco si prestano ad essere portati fuori sede.

Per questo mi rivolgo a tutti i soci che svolgono lodevole opera di proselitismo perché, anziché farsi firmare le domande di ammissione, accompagnino in sede gli amici aspiranti: compileranno sul posto la domanda e consentiranno il piacere di conoscerli.

MATERIALI IN VENDITA AI SOCI

A seguito della variazione del listino da parte della Sede Centrale, dal primo aprile i prezzi di vendita ai soci del materiale vario sono i seguenti:

Tessere in pelle	L. 1.000
Tessere aggregati sezionali	» 50

Distintivi argentati (bottone o spilla)	L. 600
» argento mignon bottone	» 1.000
» scudo	» 1.150
» 25° dorati normali	» 700
Distintivi 25° dorati grandi	» 1.100
» 50° dorati bottone o spilla	» 900
Ciondoli S. Bernardo	» 1.300
Ciondoli forati smaltati	» 1.500
Autoadesivi piccoli	» 200
Autoadesivi grandi	» 1.200
Magliette CAI	» 3.000
Introduzione all'alpinismo	» 2.000
Aquilotti del Gran Sasso	» 4.000
Guida Gran Sasso	» 4.500
Masino Bregaglia 1	» 7.600
» » 2	» 6.500
Alpi Apuane (nuova edizione)	» 11.000
Appennino centrale	» 3.000
Alpi Giulie	» 7.500
Monte Bianco 2	» 4.500
Presanella	» 6.500
Piccole Dolomiti Pasubio	» 10.000
Montagne e natura - volume I - Parte I	» 5.000
» » » » » » II	» 4.500
Escursioni sul Pollino	» 2.000
Carta Parco Nazionale d'Abruzzo	» 2.000
Carta Gran Sasso	» 2.000
Tecnica di roccia	» 2.500
Orientamento	» 2.500
Volumetto scientifico	» 2.300

CONTRIBUTI

Il socio Riccardo Luchini ha inviato, dall'Argentina, una lettera con saluti e ricordo per tutti i soci, vecchi amici di arrampicata, unendo un contributo di L. 100.000 a favore della Sezione.

L'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento ha concesso un contributo di L. 200.000 per la realizzazione della guida dei monti campani.

La F.I.S.I. ha ringraziato per la concessione della nostra sede per la riunione annuale dei giudici di gara, inviandoci un contributo di L. 20.000.

A tutti il ringraziamento della Sezione.

IL SEGRETARIO

GILDO PEZZUCCHI

Riceviamo e pubblichiamo la seguente rettifica del socio Aurelio Nardella in merito a quanto apparso nel n. 2 del Notiziario alle pagg. 19 e 20:

- il contributo di lire 1.000.000 per il Congresso del 1978 è stato concesso al Gruppo Speleologico non dall'Azienda Aut. Sogg. di Napoli, bensì dalla Regione Campania;
- il contributo di lire 1.000.000 per la Guida dei Monti della Campania è stato concesso alla Sezione non dalla Regione Campania ma dalla Presidenza del Consiglio Regionale della Campania che ha concesso anche il suo patrocinio all'iniziativa.

CORSO DI ARRAMPICATA IN ROCCIA

Il giorno 24 aprile ha avuto luogo in Sede l'inaugurazione ufficiale del Corso di Roccia. Dopo la prolusione del Presidente De Miranda gli istruttori nazionali

Lariti Benvenuto del C.A.I. e Soma Giovanni, ambedue « Fiamme Gialle » venuti da Predazzo per gentile concessione del Comando della Guardia di Finanza, hanno preso contatto con i partecipanti ed hanno tracciato il programma del Corso, al quale è intervenuto, in qualità di Direttore, il maestro I.N.A. Alessandro Partel.

Dobbiamo rilevare, con rammarico, che la partecipazione di Soci a questo corso, tanto atteso, è stata inferiore alle previsioni, pur avendo la Sezione contribuito largamente per tenere bassa la quota d'iscrizione. Comunque, essendo in pochi... impareranno di più ed in attesa di verificare i risultati che saranno certamente brillanti, auguriamo a tutti buon lavoro.

Il Consiglio Direttivo

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI CAI CENTRO MERIDIONALI E INSULARI

Roma, 12 gennaio 1980

Il 12 gennaio 1980, alle ore 10, il Comitato di Coordinamento delle Sezioni C.M.I. si è riunito presso la Sezione di Roma, secondo convocazione inviata il 31 dicembre 1979 con il seguente O.d.g.

- 1) Comunicazioni del Presidente del Comitato.
- 2) Nomina di due membri del Comitato Elettorale del Sodalizio.
- 3) Candidature per la Presidenza Generale e per il Consiglio Centrale.
- 4) Varie ed eventuali.

Nella stessa convocazione era stato avvertito che sarebbe stata gradita la presenza dei Presidenti di Sezione interessati.

Alla riunione erano presenti:

- Raffaello Ciancarelli, Presidente del Comitato
- Lelio Di Giacomo, Segretario
- Franco Alletto, Presidente Sez. Roma
- Angelo Berio, Presidente Sez. Cagliari
- Lorenzo Colantoni, Presidente Sez. Rieti
- Renato De Miranda, Presidente Sez. Napoli
- Nestore Nanni, Presidente Sez. L'Aquila
- Giovanni Davide, Presidente Sez. Chieti
- Ferdinando Valchera, Presidente Sez. Frosinone
- Giuseppe Carfi, Presidente Sez. Rocca di Mezzo
- Giuseppe Merlack, V. Presidente Sez. Roma
- Gianni dal Buono, V. Presidente Sez. Chieti
- Domenico Condarelli, in rappres. del Presidente Sez. Catania
- Enzo Cori, in rappres. del Presidente Sez. Spoleto
- Sanzio Patacchini, Revisore Centrale dei Conti.

Aperta la riunione, nelle comunicazioni di cui al punto 1), il Presidente Ciancarelli fa rilevare ai convenuti che essa è la prima dopo l'entrata in vigore, al 1° gennaio, del nuovo Statuto del Sodalizio e del relativo Regolamento Generale. Richiama quindi l'attenzione sui compiti più ampi che il Convegno ed il Comitato di Coordinamento dovranno svolgere; nel ricordare le indubbie difficoltà che ne deriveranno per un Raggruppamento che ha le Sezioni distribuite su un vasto territorio, invita ad attivare particolarmente i rapporti con le locali Autorità Regionali.

Dà notizia di recenti movimenti delle Sezioni e di alcune richieste in corso. Su tale argomento, riferendosi a quanto venne annunciato nella riunione di Convegno del 12 maggio 1979, l'Avv. Valchera, Presidente della Sezione di Frosinone, sollecita la ricostituzione della Sezione di Alatri nella quale confluiranno i soci della sua Sezione che sono residenti nel vicino Comune; avendo appreso che la lista inviata non contiene ancora un numero sufficiente di richiedenti, s'impegna a presentare un nuovo elenco. Il Comitato, nella certezza

che ciò avverrà al più presto, esprime intanto parere favorevole, dando mandato al suo Presidente di appoggiare la richiesta presso la Segreteria Generale.

Analoga richiesta, inoltrata dal CAI di Chieti, viene esaminata per Fara San Martino. Il Comitato ritiene opportuno raccogliere in proposito anche le adesioni di promotori residenti in altri centri della stessa valle; il che verrà curato dal Geom. Gianni dal Buono.

Relativamente al punto 2), Ciancarelli, dopo aver illustrato gli adempimenti che si prevedono in vista dell'Assemblea dei Delegati fissata per il 25 maggio a Bolzano, invita i presenti a nominare i due scrutatori pertinenti al Convegno delle Sezioni C.M.I.

Le proposte formulate riguardano: l'Avv. Mezzatesta e Gino Mazzarano della Sez. di Roma; l'Avv. Monaco di Sora; l'Avv. Morrica di Napoli e l'Avv. Valchera di Frosinone. Essi riscuotono tutti la piena fiducia degli astanti, ma si decide di procedere relativamente ad un socio di Roma e ad un rappresentante delle altre Sezioni C.M.I. Poiché l'Avv. Valchera non può prendere impegni per tale epoca, si dà incarico all'Ing. Ciancarelli di effettuare una scelta dopo aver interpellato Monaco di Sora o Morrica di Napoli. Per quanto riguarda lo scrutatore di Roma verrà designato Gino Mazzarano già officiato dal Consiglio Direttivo della Sezione.

In merito al punto 3), il Presidente del Comitato informa circa il previsto rinnovo delle massime cariche del Sodalizio a seguito dell'irrevocabile decisione del Presidente Generale Sen. Spagnoli di non essere riconfermato. Ricorda altresì agli astanti che il Consiglio Centrale è tutto dimissionario dal 1° gennaio in conformità delle norme statutarie sulla rieleggibilità; avverte che tuttavia successivamente sono emerse alcune incertezze circa l'applicazione di tali norme fin dal corrente anno.

Per la massima carica, si è affermata la candidatura dell'Ing. Giacomo Priotto, attuale Vice Presidente Generale e già Presidente della Commissione Centrale Rifugi. Ciancarelli illustra le di lui capacità e del particolare entusiasmo per le attività di ogni settore del CAI; propone quindi che il Comitato si pronunci fin da adesso su tale nominativo.

Segue un ampio dibattito dal quale emerge che l'Ing. Priotto da tempo si interessa anche ai problemi delle Sezioni del Centro Sud e che quindi potrà essere, pure sotto questo aspetto, un Presidente Generale molto attivo. La discussione si conclude con il voto unanime di sostenere la candidatura Priotto.

Circa le tre cariche di Vice Presidente Generale, si prende atto che molto probabilmente le Sezioni L.P.V. non avvanzeranno una loro candidatura e che invece ciò avverrà per il Convegno dei Lombardi e per quello dei Veneti. Resta pertanto una terza candidatura alla quale potrà aspirare un elemento del C.M.I. o dei Tosco Emiliani. In proposito, pur con riserva di sentire questi ultimi, Colantoni Presidente della Sezione di Rieti chiede che venga avanzata la candidatura dell'attuale Presidente della Sezione di Roma e socio del C.A.A.I. Franco Alletto, alpinista conosciuto anche presso le Sezioni del Nord per le sue spedizioni extra-europee e per le attività svolte in varie Commissioni Centrali e particolarmente in quella delle Scuole di Alpinismo. Nella discussione che segue intervengono Berio, Nanni, De Miranda, Patacchini e Ciancarelli il quale fornisce elementi di chiarificazione, avvertendo tra l'altro che potranno profilarsi anche in ambito Tosco-Emiliano candidature del tutto valide.

Viene infine deciso di avanzare la candidatura di Alletto. Questi, nel dirsi disponibile e consapevole dei compiti che risulterebbero relativi alla eventuale sua nomina, ringrazia della fiducia dimostrata.

Relativamente al Collegio dei Revisori dei Conti, il Comitato, compatibilmente con le norme sulla rieleggibilità, decide di proporre la riconferma di Sanzio Patacchini.

Per il Collegio dei Provirvi, istituito con il nuovo Statuto, l'attenzione

viene portata sul nome del Dott. Stanislao Pietrostefani che per la sua nota competenza in materia amministrativa, potrà degnamente figurare tra i componenti dell'organo giudicante.

Viene quindi presa in esame la situazione del Consiglio Centrale in seno al quale — secondo la ripartizione su base numerica ora vigente — il Convegno C.M.I. potrà contare su un solo rappresentante e si osserva che, anche sotto questo aspetto, è bene auspicare il successo della candidatura Alletto quale Vice Presidente Generale.

Da parte del Prof. Berio e di altri partecipanti alla riunione vengono chiesti alcuni chiarimenti circa le nuove prassi da seguire nelle varie nomine. Secondo le norme entrate in vigore, i componenti del Consiglio Centrale dovranno essere nominati direttamente dai Convegni e pertanto la nomina del rappresentante del Centro Sud avverrà nella prossima riunione del Convegno C.M.I.; nella stessa riunione si potranno avanzare le candidature per i rinnovi delle Commissioni Centrali.

Ciancarelli fa inoltre rilevare che egli desidera attenersi a quanto è stato detto sulla rieleggibilità dei Consiglieri e ritiene perciò di non dover essere riconfermato nella carica ricoperta ormai da cinque anni. Invita i presenti a svolgere presso le Sezioni un sondaggio per la nuova candidatura; raccomanda di scegliere un socio che possa frequentare con assiduità le riunioni e che si mantenga in stretta contatto con il Comitato di Coordinamento. Segue un dibattito dal quale emergono varie considerazioni e che si chiude rinviando ogni indicazione alla prossima riunione.

Stante l'ora tarda, si rinvia la trattazione delle «varie».

IL PRESIDENTE
RENATO DE MIRANDA

SEGNATURA SENTIERI

Costituitosi in seno alla Sezione un gruppo volontari per la segnaletica montana, è stato, in sede di assemblea interna, varato un piano programmatico che tiene conto delle possibilità d'intervento della Sezione e delle attività in corso.

Si chiede la massima disponibilità di Soci volontari per il lavoro di segnaletica da svolgere nel parco naturale dei Monti Picentini di cui si stanno occupando i soci Busico e Morrica.

Si svolgeranno corsi interni di cartografia, orientamento, tecniche elementari di roccia e segnaletica. Saranno effettuate traversate di massicci montuosi in quota per predisporre possibili alte vie. Proseguirà il lavoro esplorativo nella catena dei Monti Lattari, ampliando le segnature provvisorie e sostituendole con altre conformi alle norme adottate a livello nazionale; a tal proposito sono in corso contatti con la Sezione di Cava dei Tirreni per accordarsi sulla numerazione dei sentieri dei Lattari ricadenti nelle province di Napoli e Salerno e che saranno segnati in collaborazione tra le Sezioni. Si conta di poter completare entro l'anno, salvo contrattempi, la segnaletica dei sentieri della zona.

Intanto si invita il Consiglio Sezionale a richiedere alla Guardia Forestale la cessione in uso del rifugio nei pressi di S. Maria a Castello (già spesso utilizzato dai soci per improvvisati pernottamenti) il quale servirà come base delle operazioni di segnaletica della zona. Lo stesso Consiglio Sezionale dovrebbe prendere gli opportuni contatti per ottenere l'incarico di segnare i sentieri nel parco naturale del Partenio, lavoro che sarebbe svolto nel prossimo anno, sollecitando le autorità locali per ottenere ospitalità nei rifugi della zona e, subordinatamente, la disponibilità degli stessi.

Si richiede infine la creazione, in seno al Consiglio Sezionale di una commissione sentieri e la dotazione di un fondo al quale i responsabili possano

attingere, documentandone l'uso, il danaro necessario per attrezzature, stampa di carte aggiornate in base ai lavori effettuati, riattamento rifugi e bivacchi.

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

4 maggio - M. BELLAVEDUTA (2004 m.) - Parco Nazionale d'Abruzzo

Partenza ore 5,30 da Piazza Garibaldi (Bar Sgambati), si lasciano le auto in Val Fondillo e si prosegue per il Valico delle Gravare (1850 m.). Seguendo brevemente la cresta in direzione Est ci si affaccia sull'anfiteatro delle Portelle. Salendo un comodo crestone e, tenendosi verso le Portelle, si sorpassa un primo dosso, quindi un altro più cospicuo dal quale si discende a quota 1992 ove la cresta si biforca. Si prosegue per la cresta di destra che, quasi pianeggiante, porta in vetta. Ore di salita 4,30 circa.

Capogita: E. Busico (tel. 7690814) - E. Cascini (tel. 375147).

VALLEFREDDA (Partenio)

Convegno ore 8,30 in Piazza Garibaldi (Sgambati). Per autostrada NA-BA a Baiano di dove si raggiunge Mugnano del Cardinale. Per via «Montevergine» fin dove finisce l'asfalto, quindi a piedi in ore 1,30 al fontanile.

Capogita: E. Paduano - E. Schlegel.

11 maggio - M. MARZANO (1530 m.)

Partenza ore 7 da Piazza Garibaldi (Terminus), per autostrada SA-RC si esce a Contursi e si prosegue per Bagni di Contursi, Colliano e Collianello fino al Piano delle Pecore. Lasciate le auto si sale comodamente in vetta in ore 2 circa.

Capogita: A. Piciocchi (tel. 650738) - R. De Miranda (tel. 406398).

VIA ALTA DEL VESUVIO

Convegno ore 8,30 in Piazza Garibaldi (Bar Sgambati). Si va all'Eremo di dove tra pinete e colate laviche si raggiunge la via Matrone di Boscotrecase. Ritorno per lo stesso itinerario.

Capogita: M. Rosaria Talarico - Carmen Girardi.

18 maggio - TOPPOLA CESINA (1430 m.) - Partenio

Partenza ore 7 da Piazza Garibaldi (Sgambati) per autostrada NA-BA si esce ad Avellino Ovest proseguendo per Montevergine e, oltrepassato il Santuario, si raggiunge Campo Maggiore. Lasciate le auto si sale in vetta. Al ritorno si potrà scendere al fontanile del Campo di Summonte e poi risalire a Campo Maggiore. Ore complessive: 4 circa.

Capogita: C. e A. de Vicariis (tel. 371867).

20 maggio

In sede: ricerca sulle grotte adibite a culto in Campania. Relazione del Gruppo Speleologico con diapositive.

25 maggio - PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO - Traversata Lago Vivo-Sella di Valle Lunga (m. 2100) - Quota 2174 - M. Petroso (m. 2247) Forca Resuni - Valle Jannanghera.

Partenza ore 6 da Piazza Garibaldi, per Caianello, Venafro, Alfedena, poco prima di Barrea si imbecca la stradetta che porta alla Sorgente delle Donne dove si lasciano le auto proseguendo per la mulattiera che risale la Val Risione. Ore di traversata: circa 7.

Capogita: F. Luccio (tel. 365282) - L. Cerulli (387301).

M. VECCIO

Convegno ore 8,30 in Piazza Garibaldi (Sgambati). Per Canello e S. Felice in auto fino alle falde del monte, poi a piedi per magnifici pianori; possibilità di raggiungere la fonte S. Bernardo.

Capogita: E. Paduano - E. Schlegel.

30 maggio

In sede: Diapositive di un viaggio nel Nepal, a cura di L. Colalè.

1 giugno - M. PASTONICO (m. 1640) - Matese

Piazza Garibaldi (Sgambati). Per Caserta Sud-Maddaloni-Telese si raggiunge Cusano Mutri. A piedi per sorgente Moriatiuro alla vetta in ore 3,30.

Capogita: S. Scisciò (tel. 378136) - L. Esposito (tel. 617070).

M. PIZZONE

Convegno ore 8,30 in Piazza Garibaldi (Sgambati). Per autostrada a Nola proseguendo per Lauro e Taurano fino a 200 metri dalla vetta.

Capogita: C. e A. de Vicariis (tel. 371867).

6 giugno

In Sede: Parchi naturali - Ristrutturazione e ampliamento del Parco degli Astroni. Tesi di laurea di A. Amato e A. Moccia.

8 giugno - M. FERRUCCIA (m. 2050) - Mainarde

Piazza Garibaldi ore 7. Per autostrada, uscendo a Caianello si raggiunge Castelnuovo al Volturno e Colle Rotondo. A piedi per la Sella delle Mainarde ed il Passo della Montagnola in vetta in ore 3,30.

Capogita: G. Fabiani (tel. 683459) - G. Jacono (tel. 682006).

15 giugno - TRAVERSATA AGEROLA - AMALFI.

Convegno Stazione Circumvesuviana per il treno delle 7,30. Da Castellammare corriera per Agerola alle 8,20. Si scende subito dopo il tunnel per raggiungere a piedi per S. Angelo a Guida il Valico di Porta Canale e S. Maria ai Monti, quindi per Serra Fontanelle, Vallone delle Ferriere e Vallone dei Mulini ad Amalfi. Si ritorna a Castellammare con la corriera delle 16,30. Ore di traversata 5.

Capogita: Mino De Pascale (tel. 256373) - S. Scisciò (tel. 378136).

22 giugno - M. TERMINIO per Vallone Matruneto. Prendere accordi in sede.

28 e 29 giugno - GRAN SASSO. Prendere accordi in sede.

Capogita: G. Pezzucchi (tel. 281661) - M. Migliorini.

Chi desidera partecipare alle gite è pregato di prendere accordi il venerdì in Sede o telefonicamente con i capogita fino al giorno precedente alla partenza.

R E L A Z I O N I

TRAVERSATA DEI PELORITANI MERIDIONALI (Strada militare del 1901)
Q. IGM 253 IINE - IISE - IISO

I tappa: ANTILLO - RIFUGIO TRE DEDERI h 9

A metà paese parte una carrozzabile in terra battuta che passa sotto la montagna di Vernà, seguirla fino al primo torrente poi salire in cresta per sentieri di pastori (molti) verso M. Licciardi. Vi sono casolari in cui pernottare, per affrontare la salita più freschi. In cresta (h2) ci si trova sulla vecchia « strada militare » una mulattiera del 1901, allargata e poi franata in vari punti. Si prosegue verso NE senza difficoltà aggirando l'imponente Pizzo Polo. Dopo di questo ci si trova su una carrozzabile sterrata nuova che a destra scende verso Serra Pasaleo. Seguire la catena a sinistra in quota, salendo un po' con la strada si passa per Montagna Pietre Rosse e Pizzo Batteddu, trovandosi poi su un'altra carrozzabile sterrata che scende a Mandanici. Seguirla a destra perdendo quota, superare il cancello di un casotto della Guardia Forestale e all'incrocio seguente prendere a sinistra. Dopo poco sulla sinistra si troverà una deviazione per la cantoniera-rifugio di Postoleoni (buona per pernottare), proseguire in quota. Si incontra la sorgente Licita sulla destra (h 7). Si giunge a Pizzo Cipolla, di qui sempre in cresta per larga mulattiera (percorribile su

fuoristrada) verso N superato Pizzo Croce si vede sulla destra una carrozzabile (che poi diventa mulattiera) mentre la strada seguita perde rapidamente quota, voltare e rimanere in quota, al primo incrocio a sinistra la carrozzabile scende verso il casolare-rifugio in località Tre Dederi quota 956 (h 9), a destra prosegue in cresta.

II tappa: Rifugio TRE DEDERI - PIZZO POVERELLO - Rifugio CASA DEGLI ALPINI (h 2).

Riguadagnare la cresta e proseguire sulla mulattiera lasciata, verso N. Si giunge a un trivio sempre in cresta (in 30 minuti), sulla destra due pietre miliari militari indicano la strada per la sorgente Acquamenta (5 minuti e casolare-rifugio) a destra e per Piano dei Margi dritto. Proseguire dritto, prendendo quota, verso Piano dei Margi via cresta in 45 minuti si è a Pizzo Poverello, a sinistra della via, la più alta vetta della traversata. Di qui varie alternative. Per Monte Scuderi scendere a destra verso Portella Femmina morta, aggirare a destra Pizzo Leumorto su sentiero e superatolo in quota scendere verso il rifugio Casa degli Alpini che si vede su una carrozzabile in terra battuta (h 2).

III tappa: Rifugio C. degli Alpini - M. SCUDERI - FIUMEDINISI (h 4)

Dal rifugio seguire la strada in quota. Poco prima della sorgente Acqua Lima (20 m.) un sentiero sale verso la cresta a destra. In cresta dirigersi verso M. Scuderi, il sentiero si perde dopo Puntale Seddiri, salire seguendo lo spartiacque fino alla vetta piana del M. Scuderi (h 2). Ridiscendere verso Porta del monte. Qui un sentiero segue la cresta di destra che domina la vallata del fiume Fiumedinisi, tenendosi in quota e a destra si arriva al M. Graziano. Da qui seguire la cresta, superare la sella a quota 895 e dopo l'ultimo picco prendere i sentieri (vari e visibili) che scendono verso i primi casolari. Per carrozzabile sterrata poi asfaltata si arriva al paese (h. 4).

Variante per la vallata di Fiumedinisi: Da Pizzo Poverello si scende a Portella Femmina morta, si aggira a destra Pizzo Leumorto, non superandolo ma seguendo il sentiero di cresta che scende verso una baracca di lamiera (buon punto di riferimento) superata, si è su Pizzo Eremiti (45 min.) e di qui il sentiero discende la cresta verso il fiume. Seguendo il greto si giunge alla strada, prima in terra battuta e dopo Contrada Romano (h 2,30) asfaltata, che porta in paese (h 3 da Pizzo Poverello). Visitare il Castello sul colle Belvedere: prendere la mulattiera che dopo il paese, dal macello, sale a gradoni verso la carrozzabile in terra battuta che sale dalla parte opposta del paese, in 30 min. la si raggiunge. Dopo la fontana comunale del 1976 sulla destra sale una carrozzabile, alla prima curva prendere la mulattiera a destra e dopo pochi metri a un bivio, quella acciottolata che sale a sinistra; di fronte a un lastrone di roccia seguire la via a destra, si giunge sul colle del Castellaccio, una piana su cui c'è una stalla e dei cavalli (50 min.). Seguire una traccia che porta fra terrazze coltivate al picco (quota 611) sulla destra, la traccia che varca la sella col Belvedere e seguendo la cresta in 20 minuti si è al castello (h 1,10). Ridiscendere alla fontana, seguire la carrozzabile, in contrada Bùticheri si incontra un bivio (a sinistra c'è una casa rossa a due piani) prendere a sinistra scendendo verso Roccalumeri, alla prima contrada seguire il greto del torrente Tommasa, si giunge in paese sul mare (h. 2,30).

Variante per San Pier Niceto: Da Pizzo Poverello in 45 minuti si raggiunge la vetta di M. Rossimanno via cresta, seguendo lo spartiacque si scende verso il piano Li Pantani (h. 1,15) ben visibile dall'alto, da qui una carrareccia poi asfaltata (da piano S. Giorgio) porta in paese (h. 3,15).

Periodi consigliati: aprile e dicembre. Acqua in vari torrenti lungo il percorso nei mesi preestivi. Relazione da seguire sulle carte, ma quelle IGM non sono aggiornate. Traversata compiuta con la collaborazione tecnica dei gruppi Grotte delle sezioni dell'Etna e di Giarre del CAI in solitaria, a fine inverno.

Km. complessivi in quota 30; orari validi con passo lento per il carico pesante, per l'amministrazione delle energie, per i rallentamenti dovuti alla nebbia frequente prima dell'estate.

UMBERTO CIVITELLI

UN TREKKING NEL NEPAL

Dal 22 dicembre al 5 gennaio ho partecipato ad un viaggio che comprendeva 4 giorni di sosta a Patan e 7 di trekking nella regione di Helambu, a nord di Katmandu.

Dopo un paio d'ore di autobus da Katmandu (1300 mt.) a Sundarijal (1600), ci siamo uniti al gruppo degli sherpa e dei portatori che ci avrebbero guidati per tutta la settimana, con un'organizzazione impeccabile.

La quota massima che abbiamo raggiunto è stata di 3900 m., la minima 600, e il dislivello massimo coperto in una giornata 1700 m. Il percorso totale è stato di circa 100 km, 15 al giorno di media, a volte con salite molto ripide, attraversando immense vallate coltivate a terrazze, foreste di enormi rododendri o di querce magre e contorte, ponti sospesi su fiumi e torrenti, villaggi con templi buddisti (i « Gompa ») decorati con vivaci pitture murali e con le caratteristiche « bandiere di preghiere »... l'incontro con le popolazioni serene e affabili, i loro costumi di vita ridotti all'essenziale, sono stati una delle maggiori attrattive di questa esperienza, e l'unico rimpianto che è rimasto è stata la fugacità di questi incontri.

Da non trascurare l'interesse e il piacere suscitati dalla visita alla valle di Katmandu, con le sue città ricche d'arte e di folclore, l'incredibile miscuglio di razze e religioni che convivono in una rara armonia, e le inesauribili tentazioni dell'artigianato.

Il giorno 30 maggio saranno proiettate in Sede diapositive del viaggio.

L. COLALÉ

E' con ritardo che ci giunge notizia della inaspettata e fulminea scomparsa, avvenuta il 23 dicembre 1979, del nostro consocio, « Aquila d'oro »

Dott. AURELIO LUCHINI

che con la sua attività, specie di rocciatore, si distinse in quel gruppo che contribuì a dar nuovo fervore di iniziative al nostro C.A.I. nei primi anni del dopoguerra.

Lo ricordano con tanta nostalgia gli amici rocciatori della vecchia guardia e gli amici tutti del C.A.I. che lo ebbero compagno di salita in montagna e che ne apprezzarono l'entusiasmo, il cuore e la nobiltà d'animo.

* * *

Tutti gli elaborati da pubblicare sul Notiziario Sezionale dovranno essere consegnati in Segreteria non più tardi del giorno 15 dei mesi di Febbraio, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre, Dicembre. Detti elaborati dovranno essere dattiloscritti, con l'interlinea minimo, ogni riga comprendente al massimo 70 lettere e spazi. Il titolo tutto in maiuscolo.

Non saranno pubblicati scritti che non si uniformassero a quanto sopra.
(n.d.r.)

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

- C.A.I. Sezione d'Ivrea - Alpinismo Canavesano - Gennaio-Febbraio 1980.
- C.A.I. Sezione di Varese - Notiziario Sezionale - n. 3-4-5/1980.
- C.A.I. Sezione di Gorizia - Alpinismo Goriziano - Gennaio-Febbraio 1980.
- C.A.I. Sezione di Torino - Monti e Valli - Gennaio-Marzo 1980.
- U.A.M. - Bollettino dell'Associazione - Gennaio-Marzo 1980.
- C.A.I. Sezione di Bolzano - Il Pendolo - Marzo 1980.
- AVVENTURE NEL MONDO - Pubblicazione bimestrale Associazione - Genn. 1989.
- C.A.I. Sezione d'Ivrea - Notiziario Sezionale Marzo-Aprile 1980.
- C.A.I. Sezione di Varese - Notiziario n. 6/1980.

REGGIO SPORT

VIA S. BRIGIDA, 51 - NAPOLI - TEL. 313605

TUTTO PER LA MONTAGNA E LO SCI

FACILITAZIONI AI SOCI DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Si invitano i Soci a frequentare la Sede — nel cortile del Maschio Angioino — che è aperta ogni martedì, giovedì e venerdì dalle ore 18,30 alle ore 20 - telefono 425220.

CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI

STAMPE

Fig.